

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI - ROSMINI"

(SEZIONI: CLASSICA, LINGUISTICA, SCIENTIFICA, SCIENZE APPLICATE, SCIENZE UMANE, ECONOMICO-SOCIALE)

Plesso "Bonghi" Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG) - Tel.: 0881/520018 fax : 0881/520069

Plesso "Rosmini" Via Gen. Ettore Cavalli, 23 – 71036 LUCERA (FG) – Tel.: 0881/530648 fax: 0881/530634



Anno scolastico 2017-2018

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
CLASSE 5^a SEZ. B
LICEO CLASSICO**

coordinatrice prof.ssa Concetta Aquilano

15 Maggio 2018

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SULLA CLASSE.....	PAG. 3
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG. 4
COMPOSIZIONE CLASSE.....	PAG. 5
2. METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG. 6
3. OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI ED EDUCATIVI, COMPORTAMENTALI, COGNITIVI ED OPERATIVI.....	PAG. 6
4. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.....	PAG. 7
5. OBIETTIVI MINIMI.....	PAG. 7
6. OBIETTIVI MASSIMI.....	PAG. 7
7. METODOLOGIE.....	PAG. 8
8. MATERIALI DIDATTICI.....	PAG. 8
9. TEMPI.....	PAG. 9
10. SPAZI.....	PAG. 9
11. VERIFICHE.....	PAG. 9
12. VALUTAZIONE.....	PAG. 9
13. CONTENUTI.....	PAG. 10
14. ATTIVITÀ' EXTRA ED INTERCURIOLARI SEGUITE DALLA CLASSE.....	PAG. 10
15. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	PAG. 10
ALLEGATI.....	PAG. 14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE.....	PAG. 14
GRIGLIE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.....	PAG. 14
VALUTAZIONE PROVA ORALE.....	PAG. 15
INDICATORI PER LE PROVE D'ESAME.....	PAG. 16
I PROVA.....	PAG. 16
II PROVA.....	PAG. 17
III PROVA.....	PAG. 17
SIMULAZIONE TERZA PROVA.....	PAG. 18

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'“Istituto Bonghi-Rosmini”, è una realtà scolastica ampia, complessa e fortemente eterogenea, nata dall'accorpamento di due entità scolastiche, una classico-scientifica e l'altra delle scienze umane.

Esso ha una tradizione secolare di vita ed è frequentata da alunni provenienti da una vasta area che comprende, oltre al comune di Lucera, tutto il Subappennino Dauno.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.MATTEO CAPRA

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITÀ NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
RELIGIONE	PROF. LUIGI DI CONDIO	3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	PROF.SSA CONCETTA AQUILANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]
GRECO E LATINO	PROF. MICHELANGELO RUBINO	3 [^] 4 [^] 5 [^]
STORIA E FILOSOFIA	PROF.SSA FRANCA DE LUCA	3 [^] 4 [^] 5 [^]
INGLESE	PROF. SSA LUIGINA PECCHIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]
MATEMATICA E FISICA	PROF. SSA CELASTE AFFERRANTE	5 [^]
SCIENZE	PROF. NICOLA LOIACONO	3 [^] 4 [^] 5 [^]
STORIA DELL'ARTE	PROF. VINCENZO PILLO	3 [^] 4 [^] 5 [^]
EDUCAZIONE FISICA	PROF. LUIGI STELLUTO	3 [^] 4 [^] -5 [^]

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V B

	Cognome	Nome
1	ABATE	ETTORE
2	AIDONE	CHIARA
3	BISOJNI	MARTINA
4	CARDILLO	FRANCESCO
5	CASSINESE	STELLA
6	COLUCCI	MARCO
7	DI MURO	FRANCESCA
8	GAMBATESA	GIUSEPPE
9	GERACITANO	RAFFAELLA
10	IORIO	FRANCESCA
11	IORIO	TERESA
12	IULIANI	COSTANZA
13	LEPORE	RAFFAELE
14	PETRILLI	PIETRO
15	ULI	CLEMENTINA
16	VIOLA	FEDERICA
17	VITACCHIONE	MARIA ROSARIA

INFORMAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da 17 elementi (11 ragazze e 6 ragazzi), residenti a Lucera, eccetto due pendolari provenienti dai paesi limitrofi del Subappennino Dauno

Il numero dei componenti è rimasto invariato per tutto il quinquennio di studio. Gli alunni hanno condiviso le esperienze della vita scolastica ed ognuno di loro ha conseguito un personale e adeguato livello di maturazione.

Sul piano disciplinare la classe ha avuto un comportamento corretto e cordiale,, caratterizzato dal rispetto reciproco, dall'osservanza delle regole scolastiche e della convivenza civile. La correttezza e la responsabilità degli studenti si è manifestata in ogni dimensione del vivere scolastico, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate, che sono state sempre vera occasione di crescita e di maturazione.

Coerentemente con gli obiettivi generali propri dell'indirizzo di studi, l'attività curriculare, attraverso lo studio delle discipline classiche, storiche e scientifiche, ha avuto lo scopo di fare acquisire ai giovani una pluralità di competenze, abilità e capacità concorrenti alla formazione integrale di una personalità matura per l'integrazione in un contesto sociale e professionale.

Il percorso educativo-didattico, quindi, ha mirato a promuovere negli studenti l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici idonei alla lettura e all'interpretazione della una realtà umana, socio-economica e politica .

La frequenza è risultata per la maggioranza della classe regolare, tranne qualche caso con numero di assenze più cospicuo, tutte giustificate...

Relativamente al profitto, la classe risulta caratterizzata da alunni che hanno dato prova di positivo interesse per le materie disciplinari di valida attenzione, partecipazione al dialogo educativo, che si sono mostrati propositivi e disponibili alle varie attività messe in atto nella scuola.

. Un consistente gruppo di alunni ha coltivato interesse e impegno costanti dimostrando sensibilità alle tematiche culturali e sociali proposte alla riflessione e all'approfondimento. Pertanto presenta solide conoscenze, buone o ottime capacità logico-critiche e argomentative, organizzazione di uno studio autonomo e approfondito.

Sono presenti alunni che hanno avuto un atteggiamento più riservato, i quali comunque sono stati disponibili all'ascolto e attenti al rispetto del dovere scolastico e degli impegni presi.

Un esiguo gruppo di ragazzi ha mostrato impegno non sempre costante e interesse comunque crescente che li ha portati a maturare una preparazione complessiva, in alcune discipline, più che sufficiente o discreta, grazie a buone capacità di recupero.

L'alternanza di alcuni docenti, nel corso degli anni, non ha ostacolato lo svolgimento dell'attività didattica, né tanto meno l'omogeneità nella organizzazione del lavoro.

I LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati, sulla base del calendario prefissato dal Dirigente scolastico e secondo un ordine del giorno prestabilito. Le riunioni sono servite per verificare e modulare la programmazione, per individuare eventuali situazioni problematiche e per adottare idonee strategie educative e interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Le riunioni sono servite anche a definire le materie e la data di svolgimento delle simulazione di terza prova.

3. OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI ED EDUCATIVI, COMPORTAMENTALI, COGNITIVI ED OPERATIVI

Quanto agli obiettivi socio-affettivi, i docenti della V B hanno stabilito buoni rapporti con i ragazzi, basati sul reciproco rispetto, coinvolgendoli nel lavoro da svolgere, esplicitando il percorso didattico tracciato ed ascoltando le loro esigenze. In particolare, in coerenza con le disposizioni stabilite a livello collegiale nel POF, l'attività didattica è stata rivolta essenzialmente a perseguire le seguenti finalità formative:

- ◆ promuovere lo sviluppo integrale della personalità degli alunni nel rispetto della libertà altrui;
- ◆ aiutare l'alunno ad acquisire senso di responsabilità anche nei confronti dell'attività di studio;
- ◆ favorire la partecipazione alla vita della scuola e l'instaurarsi di rapporti sociali positivi, improntati sul reciproco rispetto e sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ◆ cogliere valori universali e peculiari della cultura delle varie civiltà;
- ◆ educare alle seguenti grandi questioni: *la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente naturale*, *la salute* come pratica sociale di prevenzione a tutti i livelli, *la legalità* come cultura della convivenza, *la pace e l'accoglienza* come grandi paradigmi della convivenza e della solidarietà;
- ◆ educare al rispetto dei diritti umani fondamentali e sviluppare capacità di relazioni collaborative con l'altro, rispettandone la diversità come risorsa;
- ◆ consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (*sapere*) e le loro implicazioni operative ed applicative (*saper fare*);
- ◆ abituare l'alunno a gestire nel modo migliore il tempo a disposizione;
- ◆ saper dare una valutazione del lavoro svolto;
- ◆ accertare competenze, conoscenze e abilità secondo le nuove richieste dell'Esame di Stato, nonché la capacità di affrontare un colloquio pluridisciplinare;
- ◆ guidare gli studenti verso scelte consapevoli in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e/o dell'università.

4. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica: 1) Conoscenze 2) Competenze 3) Capacità.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, fondato su un equilibrato rapporto tra tradizione umanistico-letteraria e tradizione scientifica, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle relazioni dei singoli docenti allegate al presente documento.

5. OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- ◆ Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- ◆ Conoscere tecniche e procedure
- ◆ Comprendere e analizzare contenuti di studio

Competenze

- ◆ Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- ◆ Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- ◆ Produrre testi orali e scritti
- ◆ Sintetizzare conoscenze acquisite

Capacità

- ◆ Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo
- ◆ Confrontare
- ◆ Contestualizzare

6. OBIETTIVI MASSIMI

- ◆ Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche (Saper fare)
- ◆ Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (Saper fare)
- ◆ Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina (Saper fare)
- ◆ Costruire percorsi di studio su temi (Saper fare)
- ◆ Rielaborare contenuti di studio in forma originale (Saper fare)
- ◆ Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline (Saper fare)
- ◆ Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione (Saper essere)

- ◆ Possedere autonomia di giudizio e capacità critica (Saper essere)

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento. Altri presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico.

7. METODOLOGIE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

- ◆ lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura delle unità didattiche;
- ◆ lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni alla partecipazione interattiva;
- ◆ recupero e approfondimento curricolare;
- ◆ lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato;
- ◆ attività di laboratorio;
- ◆ lettura guidata dei testi scelti;
- ◆ lettura personale e diretta dei testi proposti;
- ◆ esercitazioni guidate;
- ◆ discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali;
- ◆ materiale iconografico;
- ◆ giochi di squadra.

8. MATERIALI DIDATTICI

- ◆ Manuali e testi adottati per le diverse discipline;
- ◆ Appunti e schede predisposte dai docenti;
- ◆ Fotocopie e dispense;
- ◆ Mezzi audiovisivi : lavagna luminosa e videoproiettore;
- ◆ Laboratori
- ◆ Attrezzature e impianti sportivi
- ◆ Rete Internet
- ◆ Calcolatrice scientifica e strumenti da disegno
- ◆ Dizionari
- ◆ Conferenze

9. TEMPI

- ◆ Modalità di distribuzione del tempo scuola (Trimestre e Pentamestre);
- ◆ recupero e sostegno in itinere durante le ore curriculari.

10. SPAZI

- ◆ Aula;
- ◆ palestra coperta e campi esterni polivalenti;
- ◆ laboratorio di fisica e scienze;
- ◆ laboratorio di informatica;
- ◆ aula video;
- ◆ auditorium.

11. VERIFICHE

Le verifiche sono state frequenti e varie, svolte sia quotidianamente sugli argomenti trattati man mano in classe, sia periodiche alla fine di un percorso. In linea di massima, le verifiche scritte sono state tre per quadrimestre, quelle orali almeno due. Gli alunni sono stati abituati fin dall'inizio del triennio a familiarizzare con le nuove tipologie previste per la 1^a prova d'esame (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale), per la seconda prova d'esame e per la terza prova (trattazione sintetica, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla). A tal proposito, è stata effettuata una prova di simulazione di terza prova, il 23/04/2018. Il tempo massimo previsto è stato di **120** minuti.

Le materie coinvolte sono state: **Inglese, Filosofia, Latino, Matematica , Scienze** (per ogni disciplina due domande di tipologia B).

Si allega al presente documento copia delle domande.

12. VALUTAZIONE

Come chiaramente si evince dalle relazioni individuali, tutti i docenti si sono adoperati per una valutazione sia sommativa sia formativa, quest'ultima mirata a considerare il livello di partenza, i progressi effettuati, la partecipazione, l'impegno e la maturità dei discenti. I criteri di valutazione per le prove scritte e orali, in generale, sono stati quelli stabiliti nel POF (vedi allegati).

13. CONTENUTI

I programmi preventivati nelle varie discipline, in linea di massima, sono stati regolarmente svolti. Quanto ai percorsi modulari attuati, ai libri di testo usati, agli obiettivi specifici ed ai contenuti, si rimanda alle relazioni finali ed ai programmi di ciascun insegnante.

14. ATTIVITÀ' EXTRA ED INTERCURRICOLARI SEGUITE DALLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- ◆ Giornata di studio presso l'università di Bari per una completa informazione in merito all'orientamento post-secondario;
- ◆ Viaggio d'istruzione in Grecia (08-13 Aprile 2018);
- ◆ Incontro con l'Esercito Italiano, non solo in funzione all'orientamento ma anche in merito alla sensibilizzazione alla legalità, nell'auditorium dell'istituto;;
- ◆ Orientamento con rappresentanti delle Università presso l'Università di Foggia;
- ◆ Festival della Filosofia in Magna Grecia nel Salento dal 25 al 28 Ottobre 2017 ;
- ◆ Rappresentazione teatrale all'Opera di Lucera”;
- ◆ Rappresentazione teatrale a Salerno;
- ◆ Olimpiadi di Italiano;
- ◆ Olimpiadi di Filosofia;
- ◆ Olimpiadi di scienze;
- ◆ Certamina di latino e di greco.
- ◆ Alternanza scuola-lavoro presso la Biblioteca Comunale di Lucera. .

Lavori di approfondimento, relativi a varie tematiche, anche pluridisciplinari, sono scaturiti dagli interessi culturali dei singoli allievi, che li hanno svolti in modo autonomo. La collaborazione dei docenti riguarda le indicazioni bibliografiche e il suggerimento “dei percorsi di ricerca”.

15. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha preparato gli allievi all'Esame di Stato illustrandone la struttura, le caratteristiche e le finalità. Le prove scritte, orali e grafiche sono state costruite e condotte tenendo conto della struttura delle prove d'esame; in particolare si è organizzata una “simulazione” di terza prova che ha coinvolto alcune delle discipline del curriculum.

Le verifiche si sono effettuate attraverso forme di produzione scritta e orale.

Per la **prima prova scritta (componimento scritto di Italiano)** si sono somministrate prove basate:

- a) sull'analisi e commento di un testo letterario di prosa o di poesia;
- b) sulla stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- c) sullo sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve o articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ◆ Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ◆ Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ◆ Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e
- ◆ personale;
- ◆ Coerenza di stile;
- ◆ Capacità di rielaborazione di un testo.

Le griglie di valutazione sono allegate in appendice.

Riguardo alla **seconda prova scritta d'esame (Greco)**, in riferimento alla struttura della prova di Greco per l'Esame di Stato, sono stati forniti agli studenti gli esempi di essa, con l'obiettivo di abituarli ad affrontare, oltre al problema, anche i quesiti.

Come suggerito nelle *Linee Guida per l'Esame di Stato. Materiali per l'aggiornamento*, al momento della correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico si è teso ad accertare le conoscenze specifiche, le competenze e le capacità, alla luce degli indicatori di seguito riportati. Con riferimento al Greco studiato nell'intero corso di studi, la prova scritta è, infatti, intesa ad accertare:

- ◆ la correttezza morfo-sintattica e/o esattezza dei calcoli, del lessico specifico;
- ◆ la padronanza delle procedure, degli strumenti e del lessico specifico;
- ◆ la comprensione del testo, del problema e dell'argomento proposto;
- ◆ la conoscenza dei contenuti disciplinari implicati;
- ◆ la chiarezza dell'impostazione.

La griglia di valutazione è allegata in appendice.

Riguardo alla **terza prova scritta**, il Consiglio di Classe precisa che, in base ad una indicazione generale deliberata in seno al consiglio stesso, è stata utilizzata la seguente modalità per lo svolgimento della “simulazione”: quesiti a risposta aperta per singola disciplina (tipologia B).

Il Consiglio di Classe ha scelto tale tipologia perché si è ritenuto sia la più consona al percorso scolastico seguito dagli studenti e alla verifica dei livelli di acquisizione degli obiettivi che l'ordinamento scolastico nazionale, l'Istituto e il Consiglio si propongono a conclusione del quinquennio liceale. Questa modalità di verifica è stata utilizzata anche nello svolgimento delle prove scritte delle singole discipline, salvo restando quanto dichiarato a proposito della prima e seconda prova scritta.

Per la correzione e valutazione delle Terze Prove, l'Istituto ha adottato la griglia, riportata in appendice.

Le modalità con cui è stata svolta la **simulazione di terza prova** sono state le seguenti:

- a) cinque discipline
- b) tempo concesso: 120 minuti;
- c) ampiezza prestabilita delle risposte: un massimo di 6 righe per quesito proposto;
- d) strumenti: uso dei vocabolari di Italiano e Inglese;
- e) definizione del livello di sufficienza: si veda la griglia allegata.

Al fine di fornire un chiaro riferimento alla Commissione esaminatrice di come gli alunni siano stati preparati circa la terza prova, si allegano al presente documento i testi della simulazione che è stata effettuata in data 23 Aprile 2018 e che ha coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Filosofia, Latino, Matematica e Scienze. Si ribadisce, in questo contesto, la preferenza degli studenti verso Filosofia come materia da inserire nella terza prova, dal momento che durante l'anno sono state effettuate diverse esercitazioni sugli argomenti svolti tanto che i ragazzi sarebbero più sereni ad affrontare i quesiti di questa disciplina.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame, i Docenti del Consiglio hanno condotto le prove orali tenendo conto che il suddetto colloquio deve tendere ad accertare:

1. la padronanza della lingua;
2. la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
3. l'approfondimento sotto vari profili dei diversi argomenti.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo ai percorsi pluridisciplinari da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame, di limitare il numero delle materie coinvolte, di proporre fondati collegamenti e di usare sobrietà e correttezza di riferimenti.

Il Consiglio di classe non ha effettuato simulazioni di colloquio; tuttavia propone in allegato una griglia di valutazione dello stesso che corrisponde ai criteri normalmente utilizzati nelle prove orali durante l'anno.

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

- ◆ Griglie di correzione e misurazione e valutazione;
- ◆ Prova di simulazione d'esame;
- ◆ Relazioni dei singoli docenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO

RELIGIONE

ITALIANO

GRECO E LATINO

SCIENZE


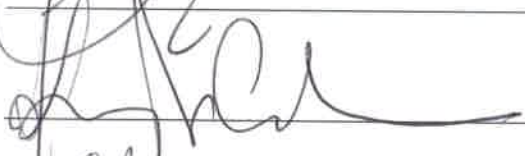
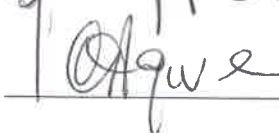
INGLESE

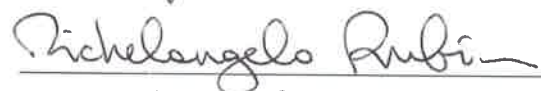
MATEMATICA E FISICA

STORIA E FILOSOFIA

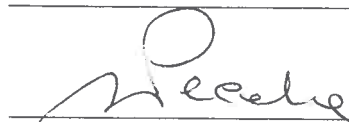
STORIA DELL'ARTE

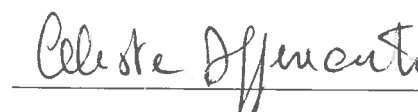
EDUCAZIONE FISICA















Lucera, 15/05/2018

Il Dirigente scolastico
prof. Matteo Capra

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

VOTO/10	Giudizio	Descrittori
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti
4	Insufficiente	Poca partecipazione/ Conoscenze frammentarie/ Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità/ Obiettivi in buona parte non raggiunti
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria/ Errori/ Conoscenze disorganiche/ Esposizione approssimativa/ Obiettivi raggiunti solo parzialmente
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata/ Organizzazione essenziale/ Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti
7	Discreto	Partecipazione attiva/ Applicazione continua/ Conoscenze adeguate/ Esposizione corretta/ Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti
8	Buono	Impegno e partecipazione/ Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici/ Chiarezza espositiva/ Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi
9-10	Ottimo	Forte motivazione/ Conoscenze vaste ed approfondite/ Elaborazione autonoma/ Piena padronanza nell'esposizione/ Notevoli capacità di sintesi e analisi

GRIGLIE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI UN ELABORATO DI ITALIANO

Data:		scarso	Insuffic.	mediocre	sufficiente	discreto	buono	top
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi							
	Proprietà lessicali							
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti							
Capacità elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni							
	Elaborazione personale							
	Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico							

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI UN ELABORATO DI 2^a PROVA

Data:	scarso.	insuff.	mediocre	suff.	discreto	buono	eccellente
Correttezza morfosintattica e/ o esattezza dei calcoli, del lessico specifico							
Padronanza delle procedure, degli strumenti e del lessico specifico							
Comprensione del testo, del problema e dell'argomento proposto							
Conoscenza dei contenuti disciplinari implicati							
Chiarezza dell'impostazione							

VALUTAZIONE PROVA ORALE

Data:		scarso	insuff.	mediocre	suff.	discreto	buono	eccellente
Competenze linguistiche	Proprietà di linguaggio							
	Chiarezza di esposizione							
Conoscenze generali e abilità	Padronanza dei contenuti							
	Capacità argomentativa							
	Originalità di risoluzione							

INDICATORI PER LE PROVE D'ESAME

I PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI UN ELABORATO CLASSICO

INDICATORI		PUNTEGGI		
		Basso	Medio	alto
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	2	3
	Proprietà lessicali	1	2	3
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	1	2	3
Capacità elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	2	3
	Elaborazione personale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL SAGGIO BREVE

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del saggio	1	2	3
Qualità dell'analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione	1	2	3
Corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze	1	2	3
Originalità dell'argomentazione e dell'elaborazione personale	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo"	1	2	3
Modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta utilizzazione	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e capacità comunicative	1	2	3
Originalità dell'elaborazione personale	1	2	3
Caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità creative	1	2	3

II PROVA

INDICATORI	PUNTI
Correttezza morfo-sintattica e/o esattezza dei calcoli del lessico specifico	0 – 2
Padronanza delle procedure, degli strumenti e del lessico specifico	0 – 4
Comprensione del testo, del problema o dell'argomento proposto	0 – 3
Conoscenza dei contenuti disciplinari implicati	0 – 4
Chiarezza dell'impostazione e correttezza della trattazione o della risoluzione	0 – 2

III PROVA

INDICATORI					LIVELLO					PUNTI (per ogni risposta)				
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze					Completa e corretta					7-8				
					Suff./Discreto					4-6				
					Inesist./Scarso/Mediocre					0-3				
<ul style="list-style-type: none">• Competenze lessicali-esposizione• Competenze espressive, applicative e risolutive (matematica)					Completa e specifica					4				
					Mediocre					2-3				
					Non idonea					1				
<ul style="list-style-type: none">• Rielaborazione personale• Capacità elaborative, logico-critica e di sintesi (matematica)					Originale e significativo					3				
					Sufficiente					2				
					Inconsist./Scarso					1				
Tabella di conversione														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5



Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi - Rosmini"
(Sezioni: Classica, Linguistica, Scientifica, Scienze applicate, Scienze umane, Economico-sociale)

SIMULAZIONE TERZA PROVA DELL' ESAME DI STATO

a.s. 2017/2018

CANDIDATA/O: data.....

CLASSE: 5^AB ind. classico

TIPOLOGIA B (QUESITI A RISPOSTA SINGOLA)

DISCIPLINE	PUNTI MAX 1° QUESITO 15/15	PUNTI MAX 2° QUESITO 15/15	PUNTI REALIZZATI
FILOSOFIA			
INGLESE			
LATINO			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TOTALI PUNTI REALIZZATI		
VALUTAZIONE PROVA/15 = TOTALE PUNTI REALIZZATI : 10		
VOTO		/15

PER LA SUFFICIENZA È NECESSARIO CONSEGUIRE UN PUNTEGGIO DI 10/15

III PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE PER OGNI RISPOSTA DI TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLO	PUNTI (per ogni risposta)
• Conoscenze	Completa e corretta	7-8
	Suff./Discreto	4-6
	Inesist./Scarso/Mediocre	0-3
• Competenze lessicali-esposizione	Completa e specifica	4
	Mediocre	2-3
	• Competenze espressive, applicative e risolutive (matematica)	Non idonea
• Rielaborazione personale		Originale e significativo
	Sufficiente	2
	• Capacità elaborative, logico-critica e di sintesi (matematica)	Inconsist./Scarso

Tabella di conversione														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5

ISTITUTO "BONGHI-ROSMINI"

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Quesiti a risposta singola (massimo 6 righe)

Tempo a disposizione: 120 minuti

V B classico 23-04-2018

Nome e cognome.....

FILOSOFIA

1. Ne "Il mondo come volontà e rappresentazione" cosa dice Schopenhauer della "cosa in sè"?

2. L'*alienazione* è un concetto filosofico presente nei sistemi di Hegel, Marx e Feuerbach, illustra le differenze.

INDICATORI	PUNTI	
Conoscenze disciplinari	0 – 5	
Competenze espressive, applicative e risolutive	0 – 5	
Capacità elaborative, logico- critiche e di sintesi	0 – 5	
	TOTALE	

LINGUA INGLESE

1. The Great exhibition was the "manifesto" of the British Empire, the celebration of power and progress. Tell me about it giving details.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. For queen Victoria it was difficult to succeed to the throne because of a series of dynastic problems. Can you tell me why?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

punteggio:

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

Disciplina: L A T I N O

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

Rispondi in un max di 6 righe per ciascun quesito

Perché Tacito avverte la necessità di scrivere la biografia di Agricola?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Qual è l'atteggiamento di Tacito nei confronti del Principato?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Alunno/a

Classe 5[^] A cl – 23.04.2018

Terza prova

Disciplina: matematica

Classe: VB classico

a.s. 2017/2018

Alunno/a: Nome e Cognome:

Dai la definizione di asintoto. Verifica che la retta $y = -3/4$ è un asintoto orizzontale per il grafico della funzione $f(x) = (x^2 - 3x^4)/(2x^2 - x + 4x^4)$.

Enuncia il teorema del confronto.



MIUR

**Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi - Rosmini" (Sezione Classica)
Esami di Stato 2018 - Classe V B – Simulazione Terza Prova Scritta
Tipologie B: Quesiti a risposta singola di Scienze**

Nome _____ Classe _____ Data _____

Perché il ciclo di Krebs rilascia più energia della glicolisi ma è inutile senza la fosforilazione ossidativa? (Per la risposta max 6 righe).

Descrivi il processo di β -ossidazione degli acidi grassi. (Per la risposta max 6 righe)
